IL COVID RIALZA LA TESTA: CASI RADDOPPIATI IN TRE SETTIMANE

Pubblicato il4 Ottobre 2022 di redazione

Categoria: SALUTE

Nino Cartabellotta (Fondazione Gimbe): Erano circa 15mila alla metà del mese di settembre, oggi sono quasi 33mila"

ROMA – "**Per quanto riguarda l'indice Rt siamo di poco sopra l'1**. Questo significa che **i casi di Covid stanno aumentando**: **dalla metà del mese di settembre, infatti, quando avevamo in media circa 15mila casi al giorno, adesso ne abbiamo quasi 33mila**. Non si tratta di un'impennata particolarmente violenta, ma i numeri stanno aumentando". Lo ha detto **il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, ospite di 'Agorà' su Rai 3**.

LA CRESCITA DEI POSTI LETTO IN AREA MEDICA: +1.200 IN SOLI DIECI GIORNI

"La cosa interessante- ha aggiunto- è che comunque, **nel giro di dieci giorni, abbiamo avuto un incremento di circa 1.200 posti letto in area medica**, dimostrando ancora una volta che quando i numeri superano un certo numero di contagi, una quota di persone, in particolare quelle **fragili** e gli **anziani**, vengono ricoverate in area medica. Molto meno in **terapia intensiva**, perchè fortunatamente quelle forme gravi di **polmoniti bilaterali** non si vedono quasi più, grazie anche all'effetto dei **vaccini** e grazie al fatto che **Omicron** è una **variante meno aggressiva**".

VACCINO: 14 MILIONI POSSONO FARE SUBITO LA QUARTA DOSE

"Quello che preoccupa- ha inoltre sottolineato Cartabellotta- sono i numeri che crescono tanto e che incontrano una popolazione suscettibile che, di fatto, è quella non vaccinata, quella che non ha fatto la terza dose e ora possiamo dirlo, tutti gli over 60 e i fragili che non hanno fatto la quarta dose". Il presidente della **Fondazione Gimbe** ha poi spiegato che "abbiamo una platea che deve ricevere la **quarta dose**, che include anche gli **operatori sanitari**, di circa **19 milioni di persone**. Di questi, 3,2 milioni l'hanno fatta, 2 milioni non possono farla nell'immediato perchè hanno avuto il Covid da circa 120 giorni, quindi **abbiamo potenzialmente 14 milioni di persone che possono fare subito la quarta dose**".

LA VARIABILITÀ REGIONALE

"Quello che stupisce- ha concluso- è la grande **variabilità regionale**: abbiamo un tasso di copertura italiana pari al 17%, ma ci sono regioni che si avvicinano al 30% di copertura, come l'**Emilia Romagna** e il **Piemonte**, e regioni come la **Calabria** o la **Sicilia**, che stanno intorno all'8%".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it. Francesco Demofonti